

VIVERE A LUNGO IN BUONA SALUTE

Screening precoce gratuito delle malattie metaboliche



ABBIAMO LA FORTUNA DI VIVERE A LUNGO

Si può vivere a lungo in buona salute.

**L'Italia ha una delle più alte
speranze di vita al mondo (83 anni)**

Dipende...

- dallo stile di vita
- dalla "fortuna genetica"
- dalla consapevolezza che invecchiando inevitabilmente emergono patologie "croniche", come quelle metaboliche



LO SCREENING PER LA BUONA SALUTE

La **cronicità** ha una prevalenza pari al **45% della popolazione** EU e italiana dopo i 55 anni, ma gli esordi possono avvenire molto prima. In media **la cronicità dura 28 anni** (nell'età tra i 55-83 anni).

Le **malattie croniche** come quelle metaboliche **se scoperte precocemente** possono essere **mantenute per anni** a uno stadio di **patologia molto basso**, con un minimo di cure, **garantendo una qualità di vita piena, senza limitazioni**.

Viceversa, **una scoperta tardiva** delle patologie metaboliche comporta il **rischio** di essere già a uno stadio più alto, **fisiologicamente non reversibile**, diminuendo la qualità di vita possibile e incrementando l'onere delle cure, per sé e per i propri cari.

Lo screening precoce garantisce la scoperta tempestiva, l'immediato avvio delle cure sanitarie necessarie e una buona qualità di vita per lunghi anni.



SCELTA O CORAGGIO DI SAPERE?

Scoprire per tempo la malattia metabolica (detta anche Sindrome X) ti salva la qualità di vita.

Esiste il diritto a non volere sapere e all'oblio.
Nelle condizioni di cronicità è una illusione.

Purtroppo significa che si scoprirà la patologia quando è un po' troppo tardi e lo stadio di malattia raggiunto inizia a essere sintomatico o affaticante.

Essere adulti, ovvero avere voglia di **affrontare la realtà**, è l'unico modo per vivere bene, in media in buona salute, anche se si ha una malattia metabolica da gestire.



LA SEMPLICITA' OFFERTA DALLA TECNOLOGIA

Lo screening metabolico, grazie agli sviluppi delle tecnologie diagnostiche, si basa su un "semplice" esame del sangue.

L'interpretazione dei dati va contestualizzata alle **caratteristiche della persona** (genere, età, stile di vita): ciò rende **centrale la figura del medico di riferimento** che **prescrive lo screening gratuito** e poi **interpreta i dati** insieme al suo assistito.

Dallo **screening emergono** suggerimenti sui nostri **fattori di rischio** e sui **miglioramenti** possibili del nostro **stile di vita**.





I Colori della Salute[®]

Suggerimenti per una vita sana